



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Toscana e Umbria

Firenze, data del protocollo

Nota trasmessa per mezzo pec

A tutti gli Uffici preposti di:

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Piazzale di Porta Pia n. 1, Roma
consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Regione Toscana
Via Cavour n. 2, Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it

Comune di Firenze Sindaco
Piazza della Signoria, Firenze
protocollo@pec.comune.fi.it

Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour n. 1, Firenze
cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
Piazzetta Pitti, Firenze
sabap-fi@pec.cultura.gov.it

Azienda Usl Toscana centro
Piazza Santa Maria Nuova n. 1, Firenze
urp.uslcentro@postacert.toscana.it

Azienda Regionale per la protezione ambientale della Toscana
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Comando Provinciale V.V.F. di Firenze
Via G. La Farina n. 28, Firenze
com.prev.firenze@cert.vigilfuoco.it

Autorità di Bacino del Fiume Arno
Via dei Servi n.15, Firenze
adbarno@postacert.toscana.it

Publiacqua S.p.A
Via Villamagna n. 90/c, Firenze
protocollo@cert.publiacqua.it

Enel - E-distribuzione S.p.A.
Via Ombrone n. 2, Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Toscana energia
Piazza E. Mattei n. 3, Firenze
toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

Telecom Italia S.p.A.
Viale Guidoni 40/a, Firenze
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Open Fiber S.p.A.
Via Giosuè Carducci, 1/3 - Milano (MI)
openfiber@pec.openfiber.it

Wind Tre Telecomunicazioni S.p.A.
Via G. Casalinuovo, 8/10 - Roma (RM)
windtrespa@pec.windtre.it

Vodafone Italia S.p.A.
Via Jervis, 13 - Ivrea (TO)
infr_eng@vodafone.pec.it

Fastweb S.p.A.
Via Caracciolo, 51 - Milano (MI)
fw_field_network_nord@pec.fastweb.it

GEST S.p.A.
Via dell'Unità d'Italia n. 10, Scandicci (FI)
gest@pec.gestramvia.it

e p.c.
Istituto Universitario Europeo
Via dei Roccettini n. 9,
San Domenico di Fiesole (FI)
refservice@pec.eui.eu

Politecnica Ingegneria e Architettura Società Cooperativa
politecnicaingarch@legalmail.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le
Opere Pubbliche Toscana-Umbria-Marche
Via dei Servi, 15 - Firenze
oopp.toscanaumbria@pec.mit.gov.it

Oggetto: Intervento di completa rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale sito in Firenze, denominato Palazzo Buontalenti, da mettere a disposizione dell'Istituto Universitario Europeo quale sede della EUI School of Transnational Governance.

INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 36/2023

da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.) ai fini dell'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di riqualificazione del progetto definitivo (Lotto 1 e Lotto 2) inerente l'immobile demaniale denominato Palazzo Buontalenti, in Firenze

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- il D.P.R. 18/04/1994, n. 383 recante "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante il "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- l'art. 6, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR;
- la comunicazione organizzativa n. 54 del 14/07/2023;

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 65, ha istituito l'Agenzia del Demanio a cui è attribuita l'amministrazione dei beni immobili dello Stato con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego oltre che di gestire i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- rientra nelle politiche di governo volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico favorire sinergie operative con organismi internazionali, interessati ad istituire presso immobili statali la sede delle proprie istituzioni, allo scopo di garantire l'osservanza degli accordi di cooperazione internazionali;
- già con nota del 13/12/2016 l'Istituto Universitario Europeo, creato con Convenzione del 19/04/1972 stipulata tra gli allora Stati membri Italia, Germania, Francia, Lussemburgo, Belgio e Paesi Bassi, ratificata con L. n. 920/1972 (pubblicata nella G.U. n. 19 del 23/01/1973), ha formalizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'interesse ad utilizzare l'immobile demaniale sito in Firenze, denominato Palazzo Buontalenti, quale sede della EUI School of Transnational Governance;

- con nota del 09/06/2017 l'Istituto Universitario Europeo ha notiziato dell'iniziativa in questione anche l'Agenzia del Demanio, evidenziando, nel contempo, la necessità di procedere al restauro dell'intero immobile demaniale, ai fini della destinazione d'uso proposta;
- si è pervenuti con apposito Protocollo aggiuntivo all'Accordo di Sede sottoscritto il 19 ottobre 2018, tra il Governo italiano e l'Istituto Universitario Europeo, a destinare formalmente l'immobile demaniale, sito in Firenze, a favore dell'Istituto Universitario Europeo;
- in data 07/01/2019 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra l'Agenzia del Demanio ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per le attività di rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale in argomento attribuendo la funzione di Stazione Appaltante in capo all'Agenzia del Demanio;
- con Legge 3 maggio 2019, n. 38 è stato ratificato il Protocollo aggiuntivo all'Accordo sulla sede, tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto Universitario Europeo, con allegati, fatto a Firenze il 19 ottobre 2018, statuendo che Palazzo Buontalenti potesse essere messo a disposizione dell'Istituto anche per lotti, compatibilmente con le esigenze tecniche e costruttive, con l'andamento dei lavori e con le attività dell'Istituto Universitario Europeo;
- al fine di procedere alla realizzazione dell'intervento in argomento con nota prot. n. 2020/645 del 17/04/2020 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'Arch. Michele Lombardi;
- a seguito di procedura aperta di gara europea in data 10/12/2021 è stato sottoscritto il contratto Repertorio n. 695, per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, oltre alle indagini preliminari per l'intervento di completa rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale sito in Firenze, denominato Palazzo Buontalenti, da mettere a disposizione dell'Istituto Universitario Europeo quale sede della EUI School of Transnational Governance, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017;
- in data 20/06/2022 l'affidatario ha provveduto alla consegna della documentazione afferente la Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in oggetto;
- in data 30/06/2023 l'affidatario ha provveduto alla consegna della documentazione afferente il Progetto Definitivo del Lotto 1;
- in data 06/10/2023 sono stati consegnati gli elaborati progettuali afferente il Progetto Definitivo del Lotto 2;

CONSIDERATO CHE

– l'Agenzia del Demanio ritiene di dover procedere all'immediato avvio della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'approvazione del progetto definitivo (Lotto 1 e Lotto 2) del sopraindicato intervento relativo alla completa riqualificazione dell'immobile demaniale denominato Palazzo Buontalenti in Firenze, per l'acquisizione dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, dei titoli abilitativi, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. Tutto ciò visto, premesso e considerato

IL DIRETTORE

CONVOCA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 la Conferenza di Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, della L. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e a tal fine

COMUNICA CHE

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi è l'acquisizione dei pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative relativi al progetto definitivo (Lotto 1 e Lotto 2) inerente l'immobile demaniale denominato Palazzo Buontalenti, in Firenze, ai fini dell'approvazione dello stesso ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023;
- b) gli elaborati di progetto, tutta la documentazione oggetto della conferenza e le determinazioni, come individuati nell'elenco di cui all'allegato documento (All. 2), possono essere scaricati, previa autenticazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata in epigrafe indicato per ciascuna Amministrazione, al seguente link:

<https://agenziademanioit.sharepoint.com/:f/s/ConferenzediServizi/Enzszs2jy8PxLsMEUi7J3TlwBDegC3hJVN2nYqEMfG1vwCw?e=vfKyGU>

N.B. Qualora dovessero riscontrarsi problemi con l'accesso alla cartella di rete condivisa di cui al sopraindicato link, si prega di comunicare ai seguenti indirizzi mail michele.lombardi@agenziademanio.it e marco.francini@agenziademanio.it, entro cinque giorni dall'odierna comunicazione, il nominativo e l'indirizzo mail di un soggetto individuato per prendere visione degli elaborati progettuali ivi contenuti.

- c) ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. b) della Legge 241/90, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ex art. 2, comma 7, della Legge n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso le altre pubbliche Amministrazioni, è di 15 giorni dalla notifica, via PEC, della presente indizione. Codeste Amministrazioni dovranno far pervenire esclusivamente a questo Ufficio, all'indirizzo PEC dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it e per conoscenza al RUP michele.lombardi@agenziademanio.it, le proprie richieste di perfezionamento, integrazioni nel merito o chiarimenti di cui al presente punto. Tale eventuale comunicazione sospenderà i termini del procedimento (art. 2 comma 7 della L. 241/90);
- d) ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis comma 2 lett. c) il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è di **60 giorni** dalla notifica, via PEC, della presente nota di indizione e pertanto entro il **02/09/2024**.

Le determinazioni delle Amministrazioni diverse dalla Stazione Appaltante e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della L. n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Tali disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le Amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non si esprimano nel termine di cui sopra alla precedente lett. d), di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;

- e) il termine di cui alla lett. d) è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per non più di dieci giorni;
- f) entro **5 giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lett. d), l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda;
- g) la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto definitivo e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti ove necessario. Essa comprende la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;
- h) avverso la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni dissenzienti, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 14 quinquies della L. n. 241/1990;
- i) qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. n. 241/1990, si terrà nella data che sarà fissata con successiva comunicazione;
- j) la Conferenza di Servizi sarà espletata mediante l'acquisizione di atti e comunicazioni secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005, recante codice dell'amministrazione digitale. Pertanto, le Amministrazioni ed Enti in indirizzo sono invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nonché a trasmettere tutta la corrispondenza con la Scrivente Agenzia del Demanio Direzione Toscana e Umbria esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it nel rispetto della tempistica indicata alla lett. d), avendo cura di specificare nell'oggetto la seguente dicitura "*CdS_Buontalenti*";
- k) è a carico degli Enti e Amministrazioni convocati inoltrare il presente atto all'ufficio e/o articolazione interna funzionalmente competente nonché acquisire eventuali contributi dei propri uffici necessari al fine di emettere le rispettive determinazioni di competenza;
- l) per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si fornisce di seguito il riferimento: Arch. Michele Lombardi - e-mail michele.lombardi@agenziademanio.it - PEC dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it;

Gli atti relativi al procedimento *de quo* sono pubblicati sul sito dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Direttrice Regionale
Raffaella Narni

Il R.U.P.
Arch. Michele lombardi

Allegati:

- 1) Relazione descrittiva del progetto;
- 2) Elenco documenti ed elaborati progettuali.